



PARERE MOTIVATO

n. 183 del 23 settembre 2014

OGGETTO: Variante n. 12 al Piano Ambientale dell'Ente Parco Colli Euganei.
Verifica di Assoggettabilità (art. 12 D.Lgs. 152/2006).

**L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE**

- VISTO** il D.Lgs. 152/2006 che all'art. 6, comma 3, stabilisce: *"Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento."*
- VISTO** l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente cui spetta l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità nonché l'elaborazione del parere motivato di cui rispettivamente agli articoli 12 e 15 del Codice Ambiente, identificandola nella Commissione Regionale VAS, già nominata con DGR 3262/2006, come modificata con successiva DGR n. 23 del 21 gennaio 2014.
- VISTA** la DGR n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvati le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante.
- ATTESO** che con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-Nuvv) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-Nuvv).
- VISTO** in particolare, l'allegato F alla DGR 791/2009 che contiene le indicazioni procedurali per la Verifica di Assoggettabilità *"per la redazione del piano o programma che determini l'uso di piccole aree a livello locale e per la redazione di modifiche minori di piani e programmi."*
- ESAMINATA** la documentazione trasmessa con note n. 99453 del 01.03.2012, prot. n. 166282 del 18/04/2013 e prot. n. 187314 del 30/04/2014 dalla Sezione Foreste e Parchi per conto dell'Ente Parco Regionale dei Colli Euganei, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità della Variante n. 12 al Piano Ambientale, necessaria per ottenere il Parere della Commissione VAS.
- ATTESO** che con nota prot n. 338418 del 07.08.14 la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS-VINCA-NUVV) ha inviato richiesta di parere ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:
- ULSS 16 Padova;
 - Ulss 17 Este;
 - Dipartimento Provinciale ARPAV di Padova;
 - Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione;
 - Consorzio Adige Euganeo - comprensorio Adige Bacchiglione;
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto;



- Ministero Beni Culturali e Paesaggistici, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto;
- Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso;
- Provincia di Padova;
- Comune di Abano Terme;
- Comune di Arquà Petrarca;
- Comune di Baone;
- Comune di Battaglia Terme;
- Comune di Cervarese Santa Croce;
- Comune di Cinto Euganeo;
- Comune di Este;
- Comune di Galzignano Terme;
- Comune di Lozzo Atestino;
- Comune di Monselice;
- Comune di Montegrotto Terme;
- Comune di Rovolon;
- Comune di Teolo;
- Comune di Torreglia;
- Comune di Vò Euganeo.

ESAMINATI i seguenti pareri espressi dai soggetti aventi competenza amministrativa in materia ambientale:

- Comune di Montegrotto Terme – prot. n. 14292/2014 del 22.08.14;
- ARPAV Dipartimento Provinciale di Padova – prot. n. 84171 del 26.08.14;
- Comune di Abano Terme – prot. n. 30908 del 01.09.14;
- ULSS n. 16 – prot. n. 28873/2014/99083 del 03.09.14;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto - prot. n. 0014959 del 15.09.14, acquisita al prot. reg. al n. 387255 del 16.09.14;
- Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Brenta-Bacchiglione – prot. n. 2644 del 19.09.14, acquisita al prot. reg. al n. 394004 del 22.09.14.

VISTA l'istruttoria elaborata dalla Sezione Coordinamento Commissioni, dalla quale emerge:

- la variante riguarda la modifica di destinazione d'uso di due aree localizzate in adiacenza ad aree residenziali e occupate attualmente da coltivi o da incolti.
- Dalle valutazioni effettuate è emerso come i possibili effetti sulle componenti ambientali siano dovuti alla modificazione dell'assetto dei suoli, all'aumento delle superfici impermeabili ed alla modifica dell'assetto paesaggistico locale.
- Dalla stima qualitativa dei potenziali effetti sulle componenti ambientali derivanti dalla attuazione della variante esaminata risulta il carattere di trascurabilità degli effetti negativi sulle componenti stesse.
- Relativamente alla Valutazione di Incidenza, avuto presente che:
 - a. le previsioni della variante non interessano habitat prioritari;
 - b. le attività previste sono esercitate senza danneggiare o compromettere la valenza dei siti proposti;
 - c. nell'area proposta per gli interventi vi è la totale assenza di specie vegetali prioritarie, come indicato alla pag. 25 della relazione per la Valutazione di Incidenza esaminata.

si ritiene, comunque, di prescrivere:

1. la progettazione definitiva di ogni singolo intervento, come previsto dalla Direttiva Habitat 92/43/CEE, contenga la relazione di incidenza ambientale, con la quale verranno considerati tutti i disturbi arrecati alla zona protetta, le eventuali azioni di mitigazione proposte e/o le eventuali alternative proposte;
2. siano mantenuti gli scoli e i corsi d'acqua superficiali a tutela degli anfibi e dei rettili autoctoni presenti.



**TUTTO CIÒ CONSIDERATO LA COMMISSIONE REGIONALE VAS
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE ALLA PROCEDURA VAS**

la Variante n. 12 del Piano Ambientale del Parco dei Colli Euganei in quanto l'attuazione delle azioni previste dalla variante del Piano stesso non determina effetti negativi significativi sull'ambiente, a condizione che vengano ottemperate le seguenti prescrizioni:

1. la progettazione definitiva di ogni singolo intervento, come previsto dalla Direttiva Habitat 92/43/CEE, deve contenere la relazione di incidenza ambientale con la quale verranno considerati tutti i disturbi arrecati alla zona protetta, le eventuali azioni di mitigazione proposte e/o le eventuali alternative proposte;
2. vanno mantenuti gli scoli e i corsi d'acqua superficiali a tutela degli anfibi e dei rettili autoctoni presenti.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore del Dipartimento Territorio)

Arch. Vincenzo Fabris

Il Direttore della Sezione Coordinamento
Commissioni (VAS – VINCA – NUVV)

Avv. Paola Noemi Furlanis

Il presente Parere si compone di 3 pagine